

**Fino al 5.III.2002**

**Zaumba - Maurizio Bolognini**

**Napoli, E-M ARTS**

*I computer programmati e sigillati di Bolognini suscitano inquietanti interrogativi sul destino degli artisti alle soglie del nuovo techno-millennio...*

A volte, nell'arte come nella cultura, per far luce su una questione rilevante sono posti in risalto aspetti contrari a ciò che si vuole affermare come vero e autentico. E' una sorta di logica della negazione che in arte può dar luogo a risultati al tempo stesso efficaci ed eleganti. Nell'installazione di **Maurizio Bolognini**, i computer, prima programmati per produrre immagini casuali ed indeterminate poi sigillati per sfuggire a qualsiasi visione, elaborazione o giudizio, sono lasciati in un misterioso silenzio comunicativo e tuttavia finiscono per invitarci alla riflessione su cosa possa essere il nostro immaginario, la nostra facoltà mito-poietica (per dirla con Vico), nel giorno in cui le macchine lavorando di nascosto e infinitamente, tendono a sostituirsi alla dimensione, fino ad oggi tutta umana, della fantasia e della metafisica.

Dunque il referente di Bolognini è la fantasia erosa in ognuno di noi, è un po' come il nascondersi per farsi desiderare.

L'alchimia tutto sommato funziona (grazie anche ad un efficace catalogo edito in collaborazione con il **Centro Arte Contemporanea Ticino**) ma sicuramente va perfezionata nei delicati passaggi dell'estetica (che manca) e nel messaggio che può rivelarsi troppo concettuale e poco fruibile; specialmente in materia di tecnologia non ci si può relegare nell'area dei romantici antilluministi, la tecnologia non va solo riflettuta, ma cavalcata.

**Ciro Di Nardo**

*Zaumba- Maurizio Bolognini*

*E-M ARTS via Calabritto, 20*

*Orari: ore 10.30-19.00*

*Info: 081. 081.7643737*

**indice dei nomi:** Maurizio Bolognini

